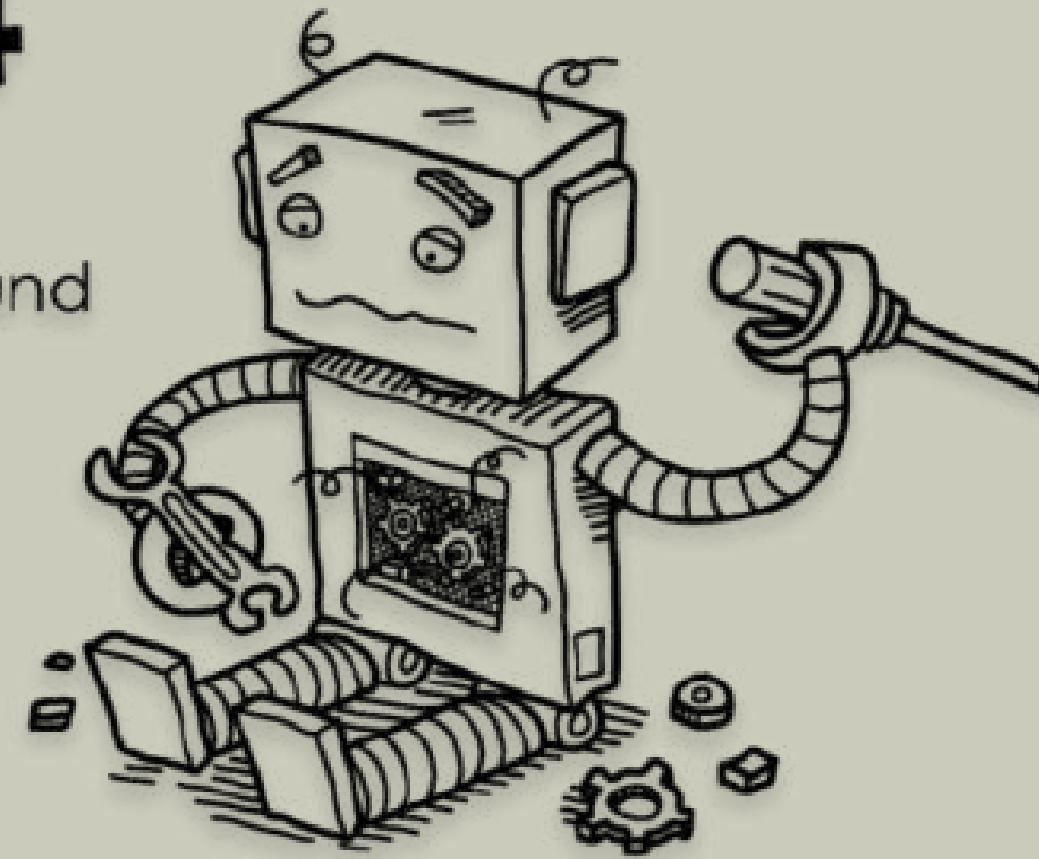


404

oops...
users not found



FALCO ANTONIO
DOMENICALI TOMMASO
FRANCESCO VELARDITA
MATTIA GRAVINA
GABRIELE PIRANI
RICCARDO VOLONTE

RAFFINAMENTO E FOCUS

HCI PROJECT 2025-26

L'INTERVISTA

- Data: 21 oct 2025
- Partecipanti: 4 studenti del Politecnico
- Luogo: online (Microsoft Teams)



Intervista svolta con quattro studenti del Politecnico di Milano, con background ed esperienze diverse, per raffinare i bisogni emersi dalle precedenti interviste individuali.

OBIETTIVI DEL FOCUS GROUP

- Validare i bisogni emersi dalle interviste individuali
- Analizzare criticità e opportunità nella vita universitaria
- Generare idee su come risolvere le problematiche individuate
- Identificare le priorità per la progettazione del servizio digitale

DOMANDE

1

In che misura e in quali situazioni vi sentite parte (o non parte) della comunità del Politecnico, e cosa, secondo voi, potrebbe favorire un reale senso di appartenenza?

Gli intervistati raccontano che le prime settimane sono decisive: chi riesce a fare amicizia subito si integra, chi le salta resta spesso isolato. Il Politecnico viene percepito come un ambiente molto grande e “dispersivo”, dove le aule numerose impediscono legami spontanei; per contrastare ciò propongono spazi e attività più piccoli e ripetuti nel tempo (gruppi, aperitivi, peer mentoring) per creare un senso di appartenenza.

2

Come avete conosciuto i vostri compagni e quali fattori facilitano o ostacolano la formazione di gruppi duraturi all'interno del Politecnico?

La formazione dei gruppi avviene principalmente nelle prime lezioni, tramite amici comuni o eventi: il “gruppetto del primo giorno” resta spesso il nucleo stabile. Chi non riesce a legare cita timidezza, già amici esterni o mancanza di occasioni organiche; per migliorare suggeriscono eventi più cadenzati, spazi locali di aggregazione e attività strutturate per interesse.

3

In quali circostanze preferite studiare da soli o in gruppo e quali condizioni rendono lo studio collettivo davvero utile per voi?

Gli studenti riconoscono che lo studio in gruppo offre supporto, spiegazioni diverse e alleggerimento mentale, mentre lo studio individuale è preferito per attività che richiedono concentrazione profonda. I gruppi funzionano meglio quando sono piccoli, omogenei e con obiettivi chiari; esperienze con persone sconosciute sono efficaci solo se legate a un'attività concreta.

DOMANDE

4

Quali spazi e canali avete scoperto utili al Poli, cosa non funziona nei canali esistenti e cosa vorreste trovare in un unico spazio digitale dedicato?

Molti spazi utili sono stati scoperti per caso e non esiste un percorso chiaro per orientarsi: i canali attuali risultano frammentati e a volte dispersivi. Gli intervistati apprezzano recap settimanali e bacheche ben curate; in un hub unico vorrebbero vedere eventi, mappa degli spazi e filtri per tipo di attività.

5

Quali modalità concrete funzionerebbero meglio per mettere in contatto persone con interessi affini e farle incontrare dal vivo?

Le soluzioni preferite sono pratiche e legate all'attività: gruppi di studio per corso/argomento o eventi tematici con attività concrete. I filtri ritenuti utili includono corso/anno, argomento, livello e orario; viene inoltre sottolineato che l'attività condivisa spesso conta più dell'allineamento puramente di interessi.

6

Quanto e perché passate tempo al Politecnico oltre alle lezioni, in quali spazi e con che risultato rispetto allo studio e alla socialità?

Chi resta in Politecnico oltre le lezioni lo fa per studiare, partecipare ad attività o incontrare amici, i pendolari invece hanno meno tempo disponibile e perdono queste opportunità. I luoghi preferiti emersi sono Patio, Agorà e alcune aule/zona libere. Restare in campus facilita socialità e produttività, mentre la lontananza limita il coinvolgimento.

7

Le notifiche personalizzate vi aiuterebbero a partecipare di più agli eventi? Quali criteri/filter vorreste usare per riceverle senza essere sovraccaricati?

La maggior parte è favorevole a notifiche mirate, purché non troppo invasive: preferiscono una sezione “Per te” basata su interessi, corso e orari, più un recap settimanale. Filtri pratici suggeriti: tipo di evento, facoltà/corso, distanza e orario, per evitare sovraccarico informativo.

DOMANDE

8

Come dovrebbe essere mostrato ai nuovi studenti il “come si vive il Poli”? Quali formati sono più efficaci?

I partecipanti ritengono molto utile il contenuto peer-to-peer e prediligono formati brevi e visivi: mini-video, “giornate tipo” grafiche o podcast funzionano meglio di testi lunghi. L’importante è la concretezza (dove studiare, orari, abitudini) e un tono autentico che mostri come vivere realmente il Politecnico.

9

Qual è il modo più efficace per rendere visibili e partecipabili iniziative, bandi ed eventi agli studenti?

La soluzione ideale combinerebbe un hub/bacheca centrale con filtri e un recap settimanale: newsletter ben curate e sezioni “per te” sono apprezzate. C’è però scetticismo sulla sola centralizzazione: serve selezione dei contenuti per garantirne rilevanza e non creare nuovo rumore informativo.

10

Che consiglio pratico daresti a uno studente isolato o a un nuovo arrivato per integrarsi e trovare la propria rete al Politecnico?

I consigli ricorrenti sono pratici e concreti: partecipare a eventi, unirsi ad associazioni, cercare gruppi per interessi e provare a formare un gruppetto per andare insieme alle lezioni. Gli intervistati sottolineano anche l’importanza dell’accoglienza peer-to-peer: piccoli gesti di inclusione da parte degli altri studenti sono spesso il primo aiuto efficace.

[Click me per leggere il copione completo delle domande](#)

BISOGNI DELL'UTENTE

"Non è stato facile ambientarsi in un contesto così differente da quello a cui ero abituato"



Ambientarsi in un nuovo contesto e in una nuova città

Necessità di creare una rete di contatti tra studenti

"È difficile conoscere gente nuova, soprattutto se non hai già amici che frequentano la tua stessa facoltà"



Scoprire gli spazi del Politecnico

"Molti spazi li ho scoperti per caso, non c'è un modo chiaro per sapere dove studiare o passare il tempo"

BISOGNI DELL'UTENTE

"Avrei voluto stare attento e conoscere sin da subito alle opportunità che offre il Poli"

Maggior visibilità di eventi e iniziative

"Ricordo la NewsLetter di PoliTamTam che faceva vedere cose un pò più generali senza dare fastidio essendo una mail"

Conoscenza dei canali che offre o sono associati al politecnico

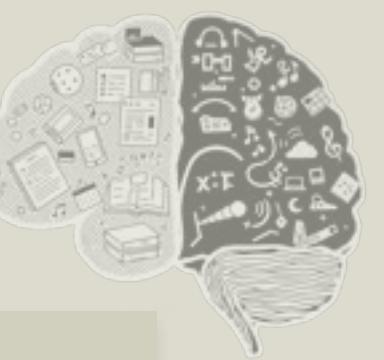
"Ci sono tanti canali, ma sono tutti troppo dispersivi"

Difficoltà a trovare i vari gruppi telegram, magari sarebbe comoda una hub generale con le varie shortcut



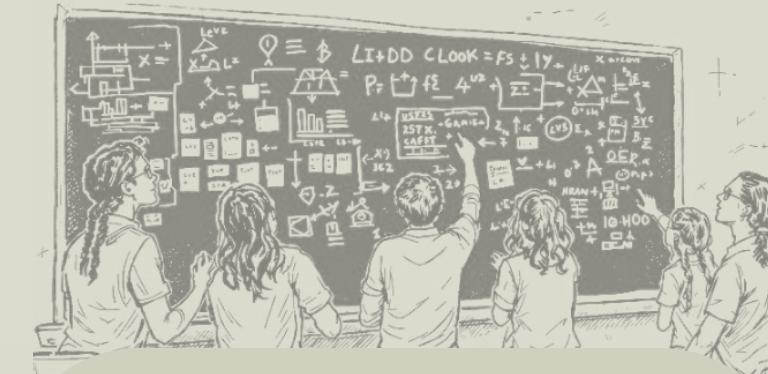
BISOGNI DELL'UTENTE

"Spesso quando provo a rilassarmi, mi sento in colpa perché penso che dovrei fare altro."



Avere un equilibrio tra studio e benessere personale, imparando a gestire il tempo e a riconoscere i propri limiti.

"A volte mi sento schiacciato dall'università e dalle aspettative che la mia famiglia e i miei amici hanno su di me"



"Studiare in gruppo è molto più sostenibile"

Gruppi di studio per migliorare l'apprendimento

SELEZIONE BISOGNI SIGNIFICATIVI

Dopo l'analisi dei dati raccolti tra interviste e focus group, abbiamo individuato 4 bisogni prioritari su cui concentrare la fase successiva del progetto:

Ambientarsi in un nuovo contesto e in una nuova città

Le opportunità ci sono, ma sono poco centralizzate e comunicate: la frammentazione dei canali ad ora presenti lascia molti studenti disinformati o esclusi.

Gli studenti, soprattutto fuori sede e nuove matricole, riscontrano difficoltà nell'adattarsi alla vita universitaria e alla città: mancano supporti e attività che favoriscano un'integrazione precoce.

Maggior visibilità di eventi e iniziative

Necessità di creare una rete di contatti tra studenti

Molti faticano a fare nuove conoscenze: la socialità è spesso limitata ai primi giorni o ai gruppi già formati, generando isolamento e minor partecipazione alla vita universitaria.

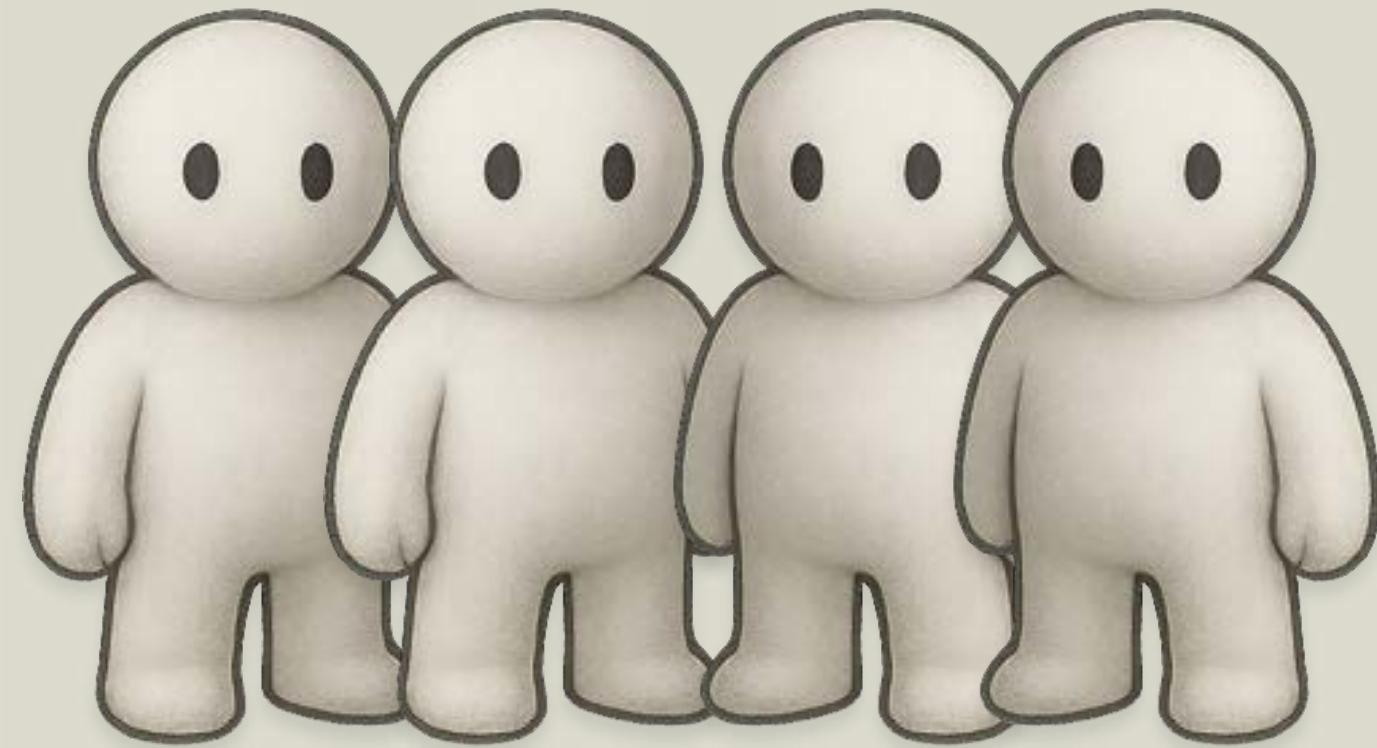
Numerosi luoghi di studio e aggregazione non vengono scoperti facilmente, con conseguenti affollamenti delle zone più note e riducendo la overall permanenza degli studenti in campus.

Scoprire gli spazi del Politecnico

PERSONAS E SCENARI

Partendo dai bisogni scelti abbiamo creato 4 personas con rispettivo scenario che rappresentano proprio questi bisogni così da aiutare a comprendere il problema per poi trovare una soluzione.

Per creare le personas abbiamo preso spunto da utenti reali cercando di immergerci nella loro quotidianità senza utilizzare dati sensibili.



[Click me](#) per la bozza degli user needfindings



Paolo

Studente che non conosce il campus del politecnico.

- Età: 20 anni.
- Studente di Ingegneria dell'Automazione
- Servizi digitali: Google maps, Notion, Telegram, Instagram.

Bio

Paolo ha 20 anni, frequenta il secondo anno di ingegneria dell' automazione. Si è trasferito a Milano da Parma e vive in residenza "Einstein" del Politecnico, a circa 20 minuti di autobus dalla sede Leonardo.

È un ragazzo curioso e pragmatico, odia le perdite di tempo e preferisce programmare nel dettaglio le sue giornate in modo da potersi dedicare anche ai suoi hobby.

Cerca sempre di scoprire nuovi luoghi in cui studiare o passare del tempo di qualità poichè lo rendono più produttivo.

Per organizzare le sue giornate al meglio sfrutta regolarmente servizi digitali quali "Google Maps e Notion".

Nel tempo libero gli piace girare piccoli cortometraggi delle sue giornate, ha appena acquistato una nuova action cam.

Motivations

- Scoprire spazi e angoli del Politecnico dove studiare, rilassarsi o socializzare.
- Trovare nuovi luoghi in cui registrare i suoi cortometraggi.
- Ottimizzare meglio il tempo tra studio e vita personale.

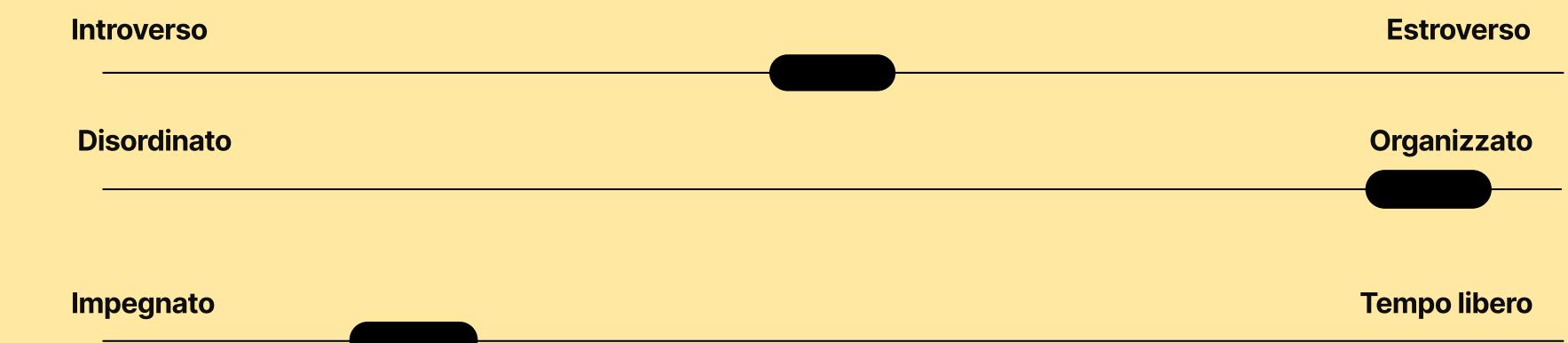
Needs and expectations

- Orientarsi facilmente all' interno del campus.
- Poder conoscere in modo chiaro e affidabile quali spazi sono disponibili e utilizzabili.
- Sentirsi parte dell' ambiente universitario.

Frustrations

- Non riuscire a godersi a pieno l' esperienza universitaria in quanto non sfrutta a pieno gli spazi dell' ateneo.
- Si sente frustrato quando la PolimiApp segnala un aula libera e recandosi sul posto scopre che è occupata.

Personality



SCENARIO

Paolo è appena uscito dall' ultima lezione della giornata, è tardo pomeriggio di un martedì di Ottobre. Tornando a casa con l' autobus arriverebbe troppo tardi per studiare, decide quindi di cercare un luogo tranquillo in cui recuperare la lezione del giorno prima.

Durante le belle giornate conosce dei posti dove sedersi ma ora ha paura che venga a piovere. Passa i primi 10 minuti a girare senza meta all' interno del campus con scarsi risultati. Si ricorda poi di aver ricevuto qualche giorno prima una mail che lo informava di nuove funzioni all' interno della PoliMi app, tra cui "trova aule disponibili". Decide di aprirla nella speranza di trovare un'aula libera, l' unica che viene segnalata è la 20.S.1 a circa dieci minuti a piedi da lui. Senza alternative decide di recarsi lì, appena arrivato si prepara a tirare fuori il pc dal suo zaino ma scopre con sorpresa che l' aula è occupata da una lezione appena iniziata, aveva controllato la disponibilità alle 16.55 e non gli era stato segnalato che alle 17 sarebbe iniziata una nuova attività.

Amareggiato e frustrato si dirige verso la fermata del bus e realizza che se fosse tornato subito a casa a quest' ora avrebbe già recuperato metà della sua lezione.

Proprio mentre sta per Girare l' angolo di Via Ponzio nota un gruppo di ragazzi seduti sotto il gazebo di fianco al Giuriati intravede un posto libero e decide di sedersi, nonostante non avesse mai notato quel luogo.

Si sentì da una parte sollevato, in quanto era riuscito nel suo intento, dall' altra quell' esperienza gli fece capire che non conosce affatto i luoghi dell' università che frequenta e gli piacerebbe scoprirne di nuovi.



Giovanni

"Il pendolare timido"

- 20 anni
- Studente al primo anno di ingegneria elettrica
- Servizi digitali: Instagram, Telegram, Discord.

Bio

Giovanni è uno studente pendolare di 20 anni che frequenta il primo anno di ingegneria elettrica.

Abita in provincia di Lodi ed essendo abbastanza timido ed introverso, ha avuto difficoltà ad ambientarsi. Ha già un gruppo di amici d'infanzia con cui esce nel weekend ma vorrebbe fare altre conoscenze.

Ha intrapreso questa nuova sfida con l'obiettivo di migliorarsi e crescere personalmente, ed è entusiasta all'idea di immergersi pienamente in questa esperienza universitaria.

Motivations

- Desidera conoscere nuove persone
- Sentirsi parte della comunità universitaria
- Vuole acquisire più sicurezza nel rapporto con le persone

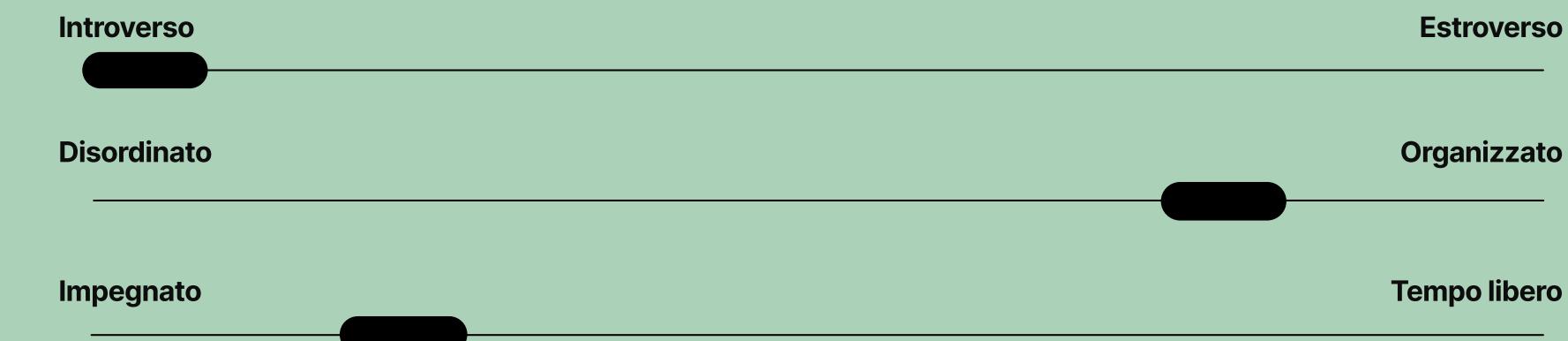
Needs and expectations

- Ambientarsi nel nuovo contesto universitario
- Avere occasioni per socializzare con i compagni
- Essere a conoscenza di eventi ed opportunità messe a disposizione dal politecnico

Frustrations

- Sensazione di solitudine
- Difficoltà a gestire i tempi di spostamento
- Difficoltà a chiedere aiuto e a confrontarsi con gli studenti

Personality



SCENARIO

È martedì mattina e Giovanni si alza presto per prendere il treno che lo porta in università. Durante il viaggio ripassa gli appunti sul cellulare, cercando di sfruttare al meglio quel tempo che ogni giorno passa tra andata e ritorno. Arrivato in aula, si siede nelle prime file per concentrarsi meglio. Anche se comprende bene la lezione, quando i compagni accanto a lui discutono su un passaggio poco chiaro, preferisce non intervenire. Teme di esporsi troppo, anche se dentro di sé vorrebbe condividere ciò che ha capito.

All'ora di pranzo si ferma al bar dell'università. Si guarda intorno e vede piccoli gruppi di studenti ridere e chiacchierare. Lui invece resta da solo al tavolo, controllando i social sul telefono. Scopre così che la settimana prima c'è stato un evento per le matricole a cui avrebbe partecipato volentieri, se solo ne avesse saputo prima.

Nel pomeriggio si sposta in biblioteca per studiare, ma i posti sono quasi tutti occupati da gruppi di studenti già organizzati. Si sente un po' escluso, e pensa che la vita da pendolare lo penalizzi: spesso arriva tardi agli eventi e non riesce a trattenersi oltre l'orario delle lezioni.

Sul treno del ritorno, con le cuffie nelle orecchie e il sole che tramonta fuori dal finestrino, riflette sulla giornata. Si sente soddisfatto per i progressi nello studio, ma gli manca un senso di appartenenza. Vorrebbe conoscere nuove persone, partecipare più attivamente alla vita universitaria e vivere il Politecnico non solo come un luogo di studio, ma come una vera e propria esperienza di crescita personale.



Alice

"Lo studente in cerca di un gruppo"

- 21 anni
- Studente al primo anno di ingegneria matematica
- Servizi digitali: Instagram, Facebook, Tinder

Bio

Alice è una studentessa del primo anno di Ingegneria Matematica al Politecnico di Milano. Venendo da Bergamo, ha affittato un appartamento condiviso a Milano, dove vive con coinvilini che frequentano altre università.

Dall'arrivo in città, Alice fatica a integrarsi pienamente nell'ambiente universitario e, approfittando della vicinanza, torna spesso dalla sua famiglia nei fine settimana, anche per trascorrere del tempo con i suoi amici di sempre.

Alice è una persona molto socievole e attribuisce grande importanza ai rapporti umani.

Motivations

- Trovare un gruppo studio
- Creare un legame con altre persone all'interno dell'Università
- Bilanciare studio e vita sociale in modo più strutturato.

Needs and expectations

- Fare nuove conoscenze
- Essere invitato a studiare in università
- Studiare più efficacemente

Frustrations

- Solitudine nell'ambiente universitario
- Pochi modi per conoscere altra gente
- Frustrazione nel vedere altri studenti più integrati o con più contatti.

Personality

Introverso

Estroverso

Disordinato

Organizzato

Impegnato

Tempo libero

SCENARIO

È giovedì pomeriggio e Alice esce dall'ultima lezione della giornata con la mente ancora piena di formule e schemi. Dopo aver pranzato al bar dell'università, decide di restare in campus per studiare un po'. A casa, con i coinquilini e il rumore costante della città, sa già che non riuscirebbe a concentrarsi.

Trova posto in un'aula studio al secondo piano, vicino alla finestra. Appoggia lo zaino, apre il portatile e comincia a riordinare gli appunti della mattina. L'ambiente è silenzioso, si sente solo il fruscio delle pagine e il click dei tasti. Per un po' riesce davvero a studiare, quasi dimenticandosi del tempo.

Dopo un'ora, però, la mente inizia a vagare. Più che la stanchezza, è la solitudine a distrarla. Guarda intorno: piccoli gruppi di studenti chiacchierano sottovoce, qualcuno ride, qualcun altro condivide appunti. Alice vorrebbe unirsi a qualcuno per studiare insieme, ma non conosce nessuno di questi gruppi. Prende il telefono e scrive a un paio di amici del corso per chiedere se vogliono incontrarsi in aula o nel bar vicino: avere qualcuno con cui condividere appunti e chiacchiere le sembra importante quanto studiare.

Si sente subito meglio, anche se sa che ormai non tornerà a studiare come aveva previsto. Decide di bilanciare la serata: tornerà a casa, fare una doccia veloce e poi passare del tempo con i coinquilini. Sa che oggi non ha studiato quanto avrebbe voluto, ma il contatto con altre persone e il senso di appartenenza le danno la giusta carica per i prossimi giorni.



Giordano

Studente che non conosce il campus del politecnico.

- Età: 22 anni.
- Studente di Ingegneria elettronica
- Servizi digitali: Linkedin, Facebook e Discord

Motivations

- Fare nuove conoscenze
- Approfondire i propri interessi
- Scoprire nuovi interessi

Needs and expectations

- Ricevere notizie ed informazioni inerenti la vita universitaria al Politecnico
- Frequentare eventi ed attività universitarie extracurriculari

Bio

Giordano è studente del terzo anno di ingegneria elettronica al Politecnico di Milano.

Giordano è nato e vive a Varese, quindi è un pendolare, e non ha mai avuto modo di esplorare il Politecnico sia a livello di spazi che di iniziative.

E' un ragazzo abbastanza socievole, ma allo stesso tempo sente sempre di dar fastidio ad altre persone quindi sta sempre sulle sue.

Frustrations

- Ignoranza degli eventi ed attività organizzate dal Politecnico.
- Paura di perdersi eventi che possano cambiare la sua vita in meglio

Personality

Introverso

Estroverso

Disordinato

Organizzato

Impegnato

Tempo libero

SCENARIO

È venerdì mattina e Giordano entra al Politecnico con il solito caffè in mano. Appena raggiunge il gruppo studio, nota un'euforia insolita.

«Ieri è stato incredibile, Pagani al Poli!» dice un compagno.
«Horacio Pagani? Davvero?»
«Sì! Laurea honoris causa e c'era pure la Huayra R!»

Giordano resta per un momento in silenzio. Delusione. Uno dei suoi miti, e lui se l'è perso. «Com'è possibile che non ne abbia saputo nulla?» chiede.

«Era sui canali ufficiali, ma noi lo abbiamo scoperto tramite un professore.» Durante la lezione, Giordano prende appunti... ma la mente torna all'evento. Decide allora di esplorare il sito del Poli: scorre la sezione eventi e scopre un seminario di design automobilistico la settimana successiva. Sorride, annota la data e invia un messaggio a due compagni che non conosce bene: «Ci andate? Potrebbe essere interessante!»

Quel pomeriggio, Giordano si sente già parte di qualcosa di più grande: nuove connessioni, nuovi spunti per i suoi interessi e la possibilità di scoprire passioni ancora inesplorate.

SOLUZIONI

Dopo aver ideato le personas e gli scenari ognuno di noi ha proposto diverse soluzioni per ogni scenario. Una volta terminato siamo passati alla votazione, ogni membro del gruppo aveva a disposizione quattro voti da assegnare alle soluzioni che riteneva più promettenti.

Il tutto è stato fatto tramite figma.

[Click me](#) per il file di idee e votazioni

COLORI PER LE VOTAZIONI:

Antonio

Tom

Mattia

Francesco

Riccardo

Gabriele

SOLUZIONI PER PAOLO

Scoperta affidabile degli spazi:

sapere subito quali spazi sono disponibili, come raggiungerli e quali caratteristiche hanno (silenziosi, adatti allo studio in gruppo, con prese, al coperto, etc.) : informazioni affidabili e aggiornate permetterebbero di scegliere il luogo migliore

Deve essere facile filtrare gli eventi in base ai propri gusti.

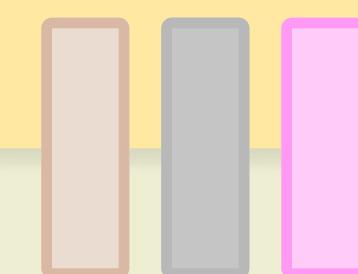
Gli eventi non devono solamente essere pubblicizzati ma anche essere interessanti e attrattivi per gli studenti

l'utente deve poter consultare la disponibilità delle aule in tempo reale e con precisione.

l'utente deve poter consultare le esperienze di studenti più grandi e condividere le proprie.

Gli eventi non devono solamente essere pubblicizzati ma anche essere interessanti e attrattivi per gli studenti

l'utente deve essere supportato nel sentirsi compreso e parte di una comunità.



SOLUZIONI PER GIOVANNI

L'utente deve poter conoscere almeno la maggior parte dei luoghi del politecnico, anche quelli di nicchia

L'utente deve poter condividere e ricevere segnalazioni dagli altri studenti riguardo agli spazi liberi o occupati.

L'utente deve avere dei momenti di socializzazione anche durante la classica giornata (pausa caffè, treno...)

L'utente deve essere supportato nell'integrazione all'interno dell'università, quindi va coinvolto nelle varie attività e aiutato a stringere legami

Opportunità di socializzazione facilmente accessibili:

occasioni di incontro brevi, frequenti e facili da inserire nella giornata: piccole attività a ridosso delle lezioni, momenti di pausa condivisa, iniziative a tempo "variabile"

Creare una rete di utenti che vengono da zone limitrofe affinché possano condividere il tragitto

Maggiore visibilità tempestiva e centralizzata delle iniziative universitarie:

poter scoprire gli eventi prima che avvengano, con un sistema che filtri le occasioni davvero adatte al proprio profilo: attività per matricole, incontri tematici per facoltà, gruppi di studio o eventi in fasce orarie compatibili

SOLUZIONI PER ALICE

L'utente deve ricevere informazioni sulla disponibilità degli spazi che includano l'orario di inizio e fine dell'occupazione imminente.

L'utente deve poter integrare lo studio in aula con attività universitarie e socializzanti.

L'utente deve essere supportato nell'identificazione di "compagni di viaggio" con cui condividere il percorso e le sessioni di studio

L'utente deve essere incentivato a consultare e seguire attivamente i canali di comunicazione non strettamente accademici.

Favorire lo studio assieme ad altre persone con obiettivi simili:

chi studia da solo deve poter trovare facilmente qualcuno che sta preparando lo stesso esame o seguendo lo stesso corso, così da avere compagnia, motivazione e aiuto reciproco

SOLUZIONI PER GIORDANO

gli eventi devono essere pubblicizzati in maniera più mirata ed efficace

l'utente deve poter essere in grado ed incentivato a reperire autonomamente informazioni complete ed esatte sugli eventi accademici.

l'utente deve essere incentivato nel dialogare con compagni e professori, anche in merito ad eventi accademici

l'utente deve essere incentivato a consultare e seguire attivamente i canali di comunicazione non strettamente accademici

Centralizzazione delle informazioni universitarie:

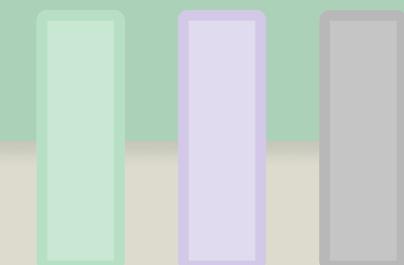
Le notizie sulle iniziative non devono essere disperse tra mille canali: serve un punto unico di accesso che raggruppi tutte le opportunità del Politecnico in modo ordinato, chiaro e sempre aggiornato

SCELTA SOLUZIONE PIU' PROMETTENTE

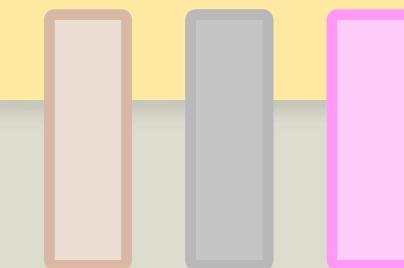
Spareggio tra:

Maggiore visibilità tempestiva e centralizzata delle iniziative universitarie:

poter scoprire gli eventi prima che avvengano, con un sistema che filtri le occasioni davvero adatte al proprio profilo: attività per matricole, incontri tematici per facoltà, gruppi di studio o eventi in fasce orarie compatibili



l'utente deve poter consultare le esperienze di studenti più grandi e condividere le proprie.



l'esito della nuova votazione ha portato alla scelta di:

MAGGIORE VISIBILITÀ TEMPESTIVA E CENTRALIZZATA DELLE INIZIATIVE

Abbiamo scelto questa soluzione perché risponde in modo diretto e concreto a uno dei principali problemi emersi dalle interviste:

la difficoltà degli studenti nel venire a conoscenza per tempo delle iniziative universitarie davvero rilevanti per loro.

Molti eventi, attività e opportunità vengono comunicati in modo frammentato - tra email, bacheche fisiche o canali social - rendendo complicato orientarsi e partecipare attivamente alla vita universitaria.

La nostra proposta è una soluzione che offre **visibilità, tempestiva e centralità**, consentendo di concentrare tutte le informazioni **in un unico punto di accesso**, evitando dispersività. Inoltre, grazie alla personalizzazione dei contenuti in base agli interessi, l'utente può scoprire solo le iniziative a lui più pertinenti, ottimizzando tempo, fatica e fortificando il senso di appartenenza alla vita universitaria.

In sintesi, questa soluzione è stata preferita perché:

- affronta una necessità reale e diffusa, confermata dai feedback raccolti
- combina efficienza informativa (tempestività e centralizzazione) con rilevanza personale (filtri intelligenti)
- ha un impatto positivo immediato sull'esperienza quotidiana dello studente, rendendo più accessibile e partecipata la vita universitaria

SCELTA NOME PROGETTO

Il nome “NoticeMi” nasce dalla fusione tra il verbo inglese “**Notice**” (che significa notare, accorgersi, prestare attenzione) e l’abbreviazione “**Mi**”, comunemente usata per indicare Milano.

SIGNIFICATO E MOTIVO

Il nome comunica perfettamente la missione del progetto: rendere **visibili**, **tempestivamente** e in modo **personalizzato**, tutte le iniziative universitarie presenti a Milano, permettendo agli studenti di scoprire ciò che li riguarda davvero.

È un nome:

- breve e memorabile, facile da pronunciare e riconoscere;
- giocato su due lingue, quindi adatto a un contesto universitario internazionale;
- identitario, grazie al riferimento diretto a Milano;
- coerente con l’obiettivo di migliorare la visibilità e la connessione tra studenti e opportunità.



VALUE PROPOSITION

“RENDI VISIBILE CIÒ CHE CONTA DAVVERO”